

L'OPERA DELLA MAMMA DELL'AMORE

Periodico mensile d'informazione sugli avvenimenti inerenti le apparizioni della Mamma dell'Amore e sulla realizzazione delle oasi d'accoglienza nel mondo. Distribuito dall'Associazione L'OPERA DELLA MAMMA DELL'AMORE
casella postale n. 56 - Via Gorizia, 30 - 25030 PARATICO (Brescia) Italia.
www.mammadellamore.it - mammadellamore@odeon.it - telefono 333 3045028 - fax 035 4261752

PREGHIERA e AMORE!

Messaggio di domenica 26 aprile 2015 - Paratico (Brescia)

Figlioli miei cari ed amati, con voi ho camminato, con voi ho pregato, con voi ho chiesto, con voi ho lodato e ringraziato la Trinità Santissima.

Sono in mezzo a voi, cari figli, per dirvi che vi amo!

Figli miei, nuovamente vi richiamo a vivere il Santo Vangelo, figli, non bastano le buone intenzioni, quelle restano intenzioni molte volte... per raggiungere la vita eterna in Cielo dovete mettere in pratica la Sua volontà e vivere la Sua Parola.

Molti si dannano perché non amano, rifiutano la grazia e non vogliono vivere la Sua Parola che salva.

Figli miei, pregate, pregate per la vostra patria, per

l'Italia, pregate perché patirà ancora enormemente. Pregate per coloro che soffrono il dramma dell'abbandono e della sofferenza. Pregate per il mondo intero.

Pregate anche, figli, per i sacerdoti affinché siano una donazione totale per il loro gregge, affinché non restino

indifferenti ed assopiti mentre le anime e le persone hanno bisogno di loro. I ministri di Mio Figlio siano come Lui, siano per le anime come il Buon Pastore! Voi pregate per loro. Vi benedico tutti in nome di Dio che è Padre, in nome di Dio che è Figlio, in nome di Dio che è Spirito d'Amore. Amen. Vi seguo alle vostre case e vi esorto alla preghiera. Ciao, figli miei.

La Madonna è apparsa al suo strumento durante la preghiera della quarta domenica del mese. L'apparizione è stata alle ore 15.40 ed è durata ben sei minuti. Il veggente Marco ci riferisce che Maria era sorridente e indossava l'abito color oro.

Messaggi giornalieri di Maria nel mese di aprile

Ricordiamo ai nostri lettori che i messaggi vengono aggiornati nella pagina del sito
<http://www.mammadellamore.it/messaggi%20quotidiani.htm>

giovedì 30.04 Figli cari, iniziamo il mese del Santo Rosario, un mese di grazia, un mese di preghiera e di carità. Sarò sempre con voi in preghiera...

venerdì 24.04 Cari figli, soffro nel vedere le anime lontane dall'amore di Dio, soffro nel vedere le anime cadere. Pregate per la conversione delle anime. Pregate...

mercoledì 22.04 Figli, rimanete fedeli a Gesù! Non temete alcun tipo di persecuzione...

martedì 21.04 Figli amati, troppi miei figli vivono ancora lontani da Dio, vivono lontani dalla Sua Luce e dal Suo Amore... Pregate per loro! Pregate affinché tornino a Dio!

domenica 19.04 Cari figli, davanti alla povertà, alla sofferenza e alla miseria, come deve comportarsi un Cristiano? Figli, trovate le vostre risposte nel Santo Vangelo, leggetelo il Vangelo, meditatelo e vivetelo! Figli, spesse volte non basta solo la preghiera, non bastano i buoni propositi, serve operare per il bene dei vostri fratelli e sorelle che soffrono. La preghiera è molto gradita a Dio quando si trasforma in azione concreta verso chi soffre, ricordatevi che Gesù ama chi dona con gioia!

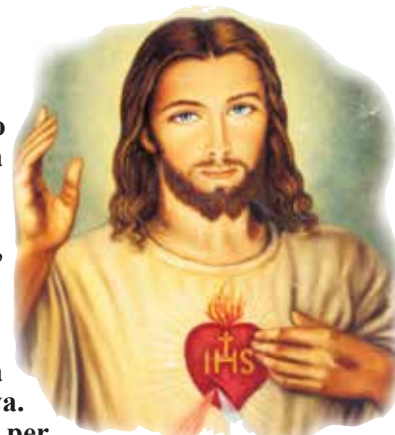
venerdì 17.04 Figli, riscoprite la bellezza della fede e l'importanza della preghiera...

giovedì 16.04 Amati figli... non scandalizzate mai i vostri fratelli e sorelle... Il più grande errore per un cristiano, è dirsi cristiano ma non seguire il Vangelo! Non scandalizzate con la cattiva testimonianza. Anche la Santa Chiesa, anche i ministri di Dio, non scandalizzino mai con la mondanità, ma seguano la strada tracciata dal Loro Signore, seguano sempre e solo il Santo Vangelo! Pregate per questo...

martedì 14.04 Cari figli, la luce e l'amore di Gesù risorto arrivi a tutti i cuori e a tutte le menti. Riscoprite ogni giorno la potenza della preghiera, riscoprite la forza della fede...

giovedì 09.04 Amati figli... per l'amore e per la dolorosa passione di Gesù, l'eterno Padre, abbia misericordia del mondo intero e di tutti i peccatori... pregate!

mercoledì 01.04 Figli, cercate rifugio nel mio Cuore e non nelle vostre forze... Pregate per non cadere in tentazione... Il mondo vi distrae dall'amore di Dio, ma Lui resta fedele sempre alle Sue promesse.



La preghiera trasforma la vita...

La preghiera, scriveva Sant'Agostino, "è la forza dell'uomo e la debolezza di Dio". La preghiera è dialogo, è relazione aperta tra la creatura ed il suo Dio, è relazione tra le persone, che pregano le une per le altre, è colloquio all'interno dell'individuo stesso. Pregare dà profondità alla vita e schiude alla trascendenza. Il bisogno di preghiera nasce dalla consapevolezza dei propri limiti e della propria povertà, ma anche dal riconoscimento che tutto ciò che siamo ed abbiamo è gratuito; si trasforma, quindi, in atteggiamento e in linguaggio di lode nei confronti di Colui che è il datore di ogni bene.

Alcuni praticano solo una forma di preghiera, quella di petizione o richiesta di aiuto per risolvere un problema, per vincere un premio, per conseguire la guarigione, per ottenere un lavoro e così via. Spesso si è portati a pregare solo per i propri bisogni o per le necessità della propria famiglia. Altri hanno imparato il valore di altre invocazioni: la preghiera di pentimento o di ringraziamento o di lode, che non hanno solo una finalità di ricerca di aiuto o una preoccupazione autoreferenziale o famigliare, ma abbracciano l'orizzonte della gratitudine, i bisogni degli altri e la sensibilità alle istanze di una realtà comunitaria più vasta. Ogni momento può diventare preghiera, a seconda dell'intenzionalità del pensare, sentire e agire di colui che prega. Il tempo della malattia e della sofferenza è un momento particolarmente propizio per pregare, in quanto contesto in cui si fa esperienza della propria vulnerabilità, incertezza e speranza.

La preghiera è un atto di umiltà, di gratitudine, di apertura e di affidamento a Dio e al suo agire misterioso nella propria storia. Questa risorsa spirituale, patrimonio di ciascuno e di tutti, di chi ha fede in Dio e di chi crede in altre realtà o beni soprannaturali, diventa un mezzo per ristorare l'anima, purificare il tumulto delle emozioni e degli interrogativi, addentrarsi in spazi di quiete interiore, comprendere che tutto è dono o può trasformarsi in dono, anche la malattia e la sofferenza. Ogni esperienza umana, infatti, può concorrere al bene, alla crescita e alla purificazione dei valori e diventare luogo di fecondità spirituale. L'invito è di far sì che la preghiera entri e trasformi la vita e, la vita, diventi preghiera.

Padre Arnaldo P.

Con Maria verso l'Anno della Misericordia

La Vergine Santissima, partecipe della compassione di Dio per l'uomo. A cura di Padre Mario P. - I.C.M.S.

Il Vangelo propone spesso il quadro, colorito e vivace, delle moltitudini che accorrono e si stringono attorno al Maestro, animate dal desiderio di essere guarite, di ritrovare la salute del corpo e la pace dello spirito. Gesù si pone come il Buon Samaritano della parabola, come il Buon Pastore, che si prende cura, con infinita tenerezza, dei suoi discepoli. Il suo sguardo abbraccia le folle che, stanche e ormai sfinite, lo seguono, come "pecore senza pastore" (Mc 6,34). Per tutti Gesù ha un gesto e una parola di consolazione; ridona la vista ai ciechi, ai sordi l'udito, la possibilità di camminare agli infermi. La sua Croce redime e continua a illuminare l'insondabile mistero della sofferenza e le dona una inattesa forza salvifica, unita all'infinito valore della Eucaristia. Il nostro patire diviene patire di Cristo, attraversato dalla potenza della Sua gloriosa Risurrezione. La nostra croce trova sempre, ai suoi piedi, una Madre, totalmente e intimamente compenetrata dalla medesima compassione, dal medesimo desiderio di salvezza che dimora nel Cuore di Cristo. Nuova e santa Arca dell'Alleanza, la Vergine porta in sé il Figlio stesso di Dio, di cui si fa tabernacolo e ostensorio di Grazia. Ella coinvolge, nella premura misericordiosa di cui è colma, alcune anime predilette, perché siano - come Lei e con Lei - offerta purissima e gradita al Cielo. I suoi occhi si volgono alla Chiesa, al mondo, a ogni cuore che cerca la Verità, per rintracciare "alleati", audaci e intrepidi, che condividano i suoi stessi disegni di amore. Nei "luoghi mariani", nei grandi Santuari a Lei dedicati, confluisce, da sempre, l'umanità, afflitta da ogni sorta di prova: i malati, gli infermi, i poveri peccatori, con il loro carico di pena e di sofferenza. Come per le vie della Palestina, così a Lourdes, a Fatima, a Cestokhowa, a Loreto si rinnova questo incontro tra la Misericordia di Dio e l'umana debolezza, tra la condiscendenza dell'Altissimo e le profondità del nostro male.

La figura di Maria Santissima - talora contestata per la sua presunta indebita "invadenza" nel panorama della Fede, come se la sua presenza possa minacciare la centralità assoluta di Cristo Signore - ha permesso e permette ai credenti di penetrare sempre più profondamente nel mistero di Dio, di accogliere interiormente la Sua Parola, superando

il rischio di una conoscenza arida e fredda, di un vuoto ritualismo. *Questo popolo - dice il Signore - mi onora con le labbra, ma il suo cuore è distante da me (Isaia 29,13).* La vera devozione alla Madre di Cristo riporta proprio il cuore dell'uomo al suo Dio, riconduce il credente alle sorgenti della Grazia, con una adesione santa, tenera, cordiale e filiale al suo Creatore.

In un'ampia varietà di forme, di esperienze e di approcci si manifesta, ormai da decenni, nella Chiesa un rinnovato interesse per la Sacra Scrittura, letta diffusamente, proclamata, conosciuta, meditata e amata. È la Vergine Santa che ci aiuta a far fluire la forza della Parola di Dio, la luce dell'annuncio di Pasqua, nella quotidianità, rileggendo la vita, le occupazioni, le nostre umili e semplici realtà di tutti i giorni attraverso la grazia inesauribile del Vangelo. La sapienza dell'Antica Alleanza, la bellezza inarrivabile dei Salmi, la ineguagliabile forza del Nuovo Testamento discendono e scorrono nel purissimo e immacolato Cuore della Vergine. Unita in tutto alla volontà del suo Signore, Ella ci educa a riordinare l'esistenza intorno al suo unico "centro vitale", a non disperderci nella distrazione delle cose, ma a ricomporre l'unità di affetti, di sentimenti, di parole e di azioni intorno all'essenziale, a Dio. I luoghi di Maria divengono così privilegiati "luoghi dello Spirito", luoghi della Parola, proclamata e vissuta; luoghi della sofferenza redenta, accolta e amata, privilegiate oasi di preghiera e di riconciliazione. Ogni anima può diventare "Terra di Maria". Ogni cuore, che si apre alla Grazia, è come la Grotta di Betlem, la santa dimora di Nazareth, il Cenacolo, il Calvario, il riflesso vivo dell'alba nuova di Risurrezione.

Una bella giaculatoria mariana - dal tono e dalla fragranza quasi di una ingenua e infantile filastrocca - suggerisce parole di Cielo, che riassumono il fascino di un autentico cammino di Fede: *"Madre di Misericordia e Madre d'Amore, rinnova a tutti il cuore, come Gesù vuole"*. Sia questo, per tutti, un semplice - ma impegnativo - programma di vita.

(Tratto dalla rivista "Maria di Fatima")

MEDITIAMO con le parole di Papa FRANCESCO

La Famiglia in particolare i Bambini - Udienza generale, mercoledì 8 aprile 2015

Cari fratelli e sorelle, buongiorno! Nelle catechesi sulla famiglia completiamo oggi la riflessione sui bambini, che sono il frutto più bello della benedizione che il Creatore ha dato all'uomo e alla donna. Abbiamo già parlato del grande dono che sono i bambini, oggi dobbiamo purtroppo parlare delle "storie di passione" che vivono molti di loro.

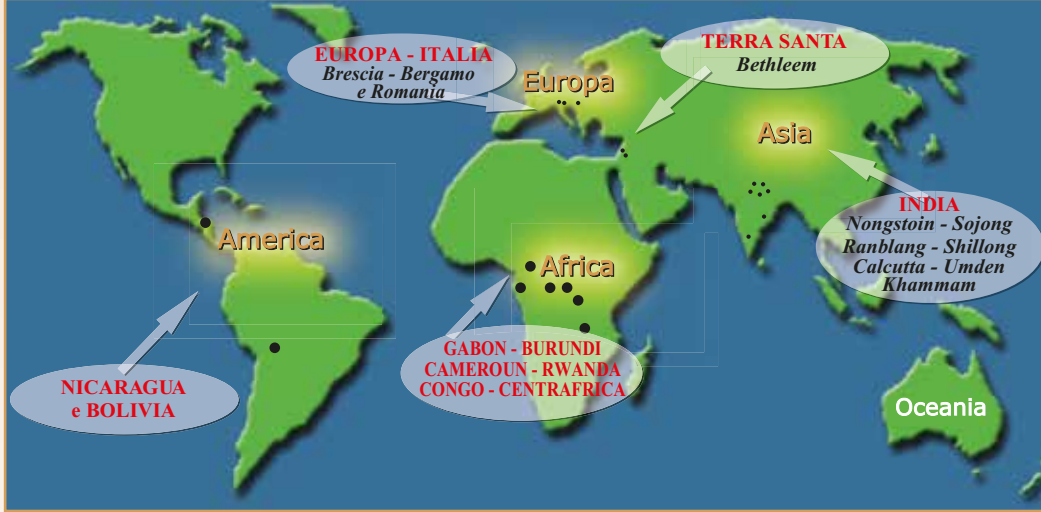
Tanti bambini fin dall'inizio sono rifiutati, abbandonati, derubati della loro infanzia e del loro futuro. Qualcuno osa dire, quasi per giustificarsi, che è stato un errore farli venire al mondo. Questo è vergognoso! Non scarichiamo sui bambini le nostre colpe, per favore! I bambini non sono mai "un errore". La loro fame non è un errore, come non lo è la loro povertà, la loro fragilità, il loro abbandono - tanti bambini abbandonati per le strade; e non lo è neppure la loro ignoranza o la loro incapacità - tanti bambini che non sanno cosa è una scuola. Semmai, questi sono motivi per amarli di più, con maggiore generosità. Che ne facciamo delle solenni dichiarazioni dei diritti dell'uomo e dei diritti del bambino, se poi puniamo i bambini per gli errori degli adulti?

Coloro che hanno il compito di governare, di educare, ma direi tutti gli adulti, siamo responsabili dei bambini e di fare ciascuno ciò che può per cambiare questa situazione. Mi riferisco alla "passione" dei bambini. Ogni bambino emarginato, abbandonato, che vive per strada mendicando e con ogni genere di espedienti, senza scuola, senza cure mediche, è un grido che sale a Dio e che accusa il sistema che noi adulti abbiamo costruito. E purtroppo questi bambini sono preda dei delinquenti, che li sfruttano per indegni traffici o commerci, o addestrandoli alla guerra e alla violenza. Ma anche nei Paesi cosiddetti ricchi tanti bambini vivono drammi che li segnano in modo pesante, a causa della crisi della famiglia, dei vuoti educativi e di condizioni di vita a volte disumane. In ogni caso sono infanzie violate nel corpo e nell'anima. Ma nessuno di questi bambini è dimenticato dal Padre che è nei cieli! Nessuna delle loro lacrime va perduta! Come neppure va perduta la nostra responsabilità, la responsabilità sociale delle persone, di ognuno di noi, e dei Paesi.

Una volta Gesù rimproverò i suoi discepoli perché allontanavano i bambini che i genitori gli portavano, perché li benedicesse. È commovente la narrazione evangelica: «Allora gli furono portati dei bambini perché imponesse loro le mani e pregasse; ma i discepoli li rimproverarono. Gesù però disse: "Lasciateli, non impedito che i bambini vengano a me; a chi è come loro, infatti, appartiene il regno dei cieli". E, dopo avere imposto loro le mani, andò via di là» (Mt 19,13-15). Che bella questa fiducia dei genitori, e questa risposta di Gesù! Come vorrei che questa pagina diventasse la storia normale di tutti i bambini! È vero che grazie a Dio i bambini con gravi difficoltà trovano molto spesso genitori straordinari, pronti ad ogni sacrificio e ad ogni generosità. Ma questi genitori non dovrebbero essere lasciati soli! Dovremmo accompagnare la loro fatica, ma anche offrire loro momenti di gioia condivisa e di allegria spensierata, perché non siano presi solo dalla routine terapeutica. Quando si tratta dei bambini, in ogni caso, non si dovrebbero sentire quelle formule da difesa legale d'ufficio, tipo: "dopo tutto, noi non siamo un ente di beneficenza"; oppure: "nel proprio privato, ognuno è libero di fare ciò che vuole"; o anche: "ci spiace, non possiamo farci nulla". Queste parole non servono quando si tratta dei bambini.

Troppo spesso sui bambini ricadono gli effetti di vite logorate da un lavoro precario e malpagato, da orari insostenibili, da trasporti inefficienti... Ma i bambini pagano anche il prezzo di unioni immature e di separazioni irresponsabili: essi sono le prime vittime; subiscono gli esiti della cultura dei diritti soggettivi esasperati, e ne diventano poi i figli più precoci. Spesso assorbono violenza che non sono in grado di "smaltire", e

Le Oasi Mamma dell'Amore nel Mondo



«In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me»
(Vangelo di Matteo 25,40)



Come il Buon Samaritano, non vergognamoci di toccare le ferite di chi soffre, ma cerchiamo di guarirle con amore concreto.

Twitter di Papa Francesco - 05/06/2014

Attualmente le Oasi Mamma dell'Amore sono presenti in:

- EUROPA - sede centrale - ambiente per persone disagiate e casa di preghiera a **Paratico (Brescia)**
- EUROPA - sostegno nella progettazione tecnica e ristrutturazione, a favore della realizzazione di una scuola in **Romania** nella città di **Drobeta Turnu Severin** (in fase di realizzazione)
- EUROPA - ogni settimana siamo impegnati nell'aiuto e nel sostegno materiale a:
Caritas Parrocchiali (4 grandi Parrocchie - oltre 530 famiglie)
Comunità di recupero tossicodipendenti (2 comunità)
Centri di accoglienza per bambini disagiati (2 centri) - **Comunità Religiose** (alcune).
- AFRICA - Ospedale "NOTRE DAME" da noi costruito in **Cameroun** nel centro d'accoglienza Oasi Mamma dell'Amore nel villaggio di **ZAMAKOE** (casa per i volontari, casa riservata alla comunità religiosa, due padiglioni dell'Ospedale con 125 posti letto per i ricoveri, sala operatoria all'avanguardia e laboratori esami). È stato realizzato un grande reparto per la maternità e la pediatria
- AFRICA - sostegno alle **prigioni minorili** (in 4 distretti), **prigioni pubbliche, orfanotrofo e lebbrosario** in **Mbal Mayo - Cameroun**
- AFRICA - realizzazione di un centro d'accoglienza per il sostegno materiale e spirituale riservato ai giovani in **Rwanda** (città Kibeho)
- AFRICA - realizzazione di un Ospedale e centro di formazione sanitaria in **Gabon** (città Oyem) (in fase di realizzazione)
- AFRICA - sostegno ai bambini poveri ed orfani presso l'**orfanotrofo** di **Bujumbura - Burundi**
- ASIA - Ospedale "MOTHER OF LOVE" in **India** (stato del Meghalaya) nel centro d'accoglienza Oasi Mamma dell'Amore nella parrocchia di **UMDEN** (due padiglioni con 100 posti letto per i ricoveri, sala operatoria, maternità, pediatria e laboratori esami) (in fase di realizzazione)
- ASIA - sostegno al centro medico sanitario per bambini malati di rachitismo di **Shillong** (oltre 7.000 visite all'anno)
- ASIA - sostegno a 9 scuole in India (oltre 5.000 studenti) villaggi di **Nongstoin, Sojong, Ranblang, Umden e Shillong**
- ASIA - sostegno a lebbrosi nel **nord-est dell'India e Calcutta**
- ASIA - realizzazione di **pozzi per l'acqua potabile** (ad oggi 20 pozzi) a sostegno delle popolazioni povere. In collaborazione con la diocesi di **Khammam** nello stato di **Andhra Pradesh**. Costruzione dell'Ospedale pediatrico a **Morampally** sempre nella diocesi di **Khammam**
- AMERICA - aiuti a orfanotrofi in **Nicaragua** (Leon) e in **Bolivia**
- MEDIO ORIENTE **TERRA SANTA** - sostegno all'orfanotrofo "San Vincenzo" e alla scuola materna "Hortus Conclusus" di **Bethleem**
- MEDIO ORIENTE - sostegno a progetti umanitari in **Siria e Iraq**

**Mettendo il numero 02289430981
nella dichiarazione dei redditi
il tuo 5 x 1000 aiuta le Oasi**

Serve amore e condivisione!

Il dramma dei profughi è gravissimo! Le morti in mare di questi mesi sono un'accusa a tutti, nessuno escluso! Il dramma del traffico di persone è un'infamia! Gli unici che stanno facendo un magnifico lavoro sono quelli che salvano vite! Sono coloro che li accolgono e li aiutano! Facendo ciò salvano così anche la nostra umanità. Possiamo stare qui a parlare per mesi e mesi, senza trovare soluzioni, se tra le altre cose, le guerre continuano e qualcuno continua a vendere armi! Nei paesi in guerra non ci sono fabbriche di armi! Mi chiedo: Da dove arrivano, dove le comprano? Ma non basta! Il fanatismo e i genocidi che vengono giustificati con il nome di Dio sono un'altra aberrazione dell'umanità che vuole coprire la propria voglia malvagia di dominio attribuendola a Dio. La degenerazione dell'essere umano non conosce limiti. Chiediamo a Dio saggezza e capacità di intervenire per porre fine a questo scempio che dimostra come l'uomo, che si crede dio, è capace di tutte le bestialità possibili! Solo i ciechi non hanno ancora capito che questo è solo un inizio! Dio ci guidi sulle vie della giustizia e della pace!

Padre Claudio

**"Non è sufficiente sperare che i poveri raccolgano le briciole
che cadono dalla tavola dei ricchi".**

Lettera di Papa Francesco al Presidente di Panama per il vertice del 10 aprile 2015

Ricordando...

In occasione di una celebrazione per ricordare i progetti "Oasi Mamma dell'Amore nel Mondo" ormai cinque anni fa, precisamente il 13 maggio 2010, l'allora sotto-segretario, oggi segretario del Pontificio Consiglio degli Operatori Sanitari della Santa Sede Mons. Jean Marie Mupendawatu insigniva con l'onorificenza e con la medaglia del "Buon Samaritano" il fondatore di Oasi nel Mondo Marco e, con lui, i Vescovi del Cameroun e del Gabon che hanno accolto per primi i progetti socio-sanitari a favore dei più poveri nelle loro Diocesi.

Un ricordo, un riconoscimento che si allarga giorno dopo giorno nelle opere concrete verso i più bisognosi...



OASI IN AFRICA - GABON (città di OYEM) Firmati gli accordi tra Diocesi e Associazioni

I progetti di "Oasi" non si fermano... Solo due mesi fa veniva inaugurato l'Ospedale Pediatrico di Khammam in India ed ora al via il nuovo progetto in Africa. Un grande progetto, ambizioso ed impegnativo, nuovamente in terra africana e sarà il secondo ospedale realizzato da OASI in questo continente. Domenica 12 aprile 2015 a Paratico si è svolta la cerimonia per la firma del documento d'intesa, che è l'ultimo atto necessario per iniziare ufficialmente il progetto, per la costruzione del 4° Ospedale nel progetto umanitario "Oasi Mamma dell'Amore nel Mondo". Alla firma della convenzione tra la Diocesi di Oyem in Gabon-Africa e le Associazioni "L'Opera della Mamma dell'Amore" (iscritta al registro del volontariato della Regione Lombardia) e "Oasi Mamma dell'Amore" (ONLUS) sono intervenuti rispettivamente Sua Eccellenza Rev.ma Mons. JEAN VINCENT Ondo (Vescovo di Oyem), il dott. GIOVANNI Lentati (Vice Presidente di Opera) e il signor MAURIZIO Servello (Presidente di Oasi). Il progetto prevede la costruzione di due grandi padiglioni. All'interno delle strutture ci saranno ambulatori, laboratori esami, sala operatoria, sala parto, farmacia e la possibilità di ospedalizzare fino a 125 pazienti. Il reparto pediatrico sarà quello più capiente. I lavori inizieranno il prossimo mese di maggio.



Il progetto prevede la costruzione di due grandi padiglioni. All'interno delle strutture ci saranno ambulatori, laboratori esami, sala operatoria, sala parto, farmacia e la possibilità di ospedalizzare fino a 125 pazienti. Il reparto pediatrico sarà quello più capiente. I lavori inizieranno il prossimo mese di maggio.



IL PROGETTO: La posa della prima pietra dell'Ospedale "NOTRE DAME DU WOLEU-NTEM" è avvenuta a novembre 2011 alla presenza del Cardinal Javier Lozano Barragan. Abbiamo inviato subito i primi 30.000 euro al Vescovo Mons. Jean Vincent Ondo per la pulizia e preparazione del terreno. Ora ci dicono siamo pronti per la costruzione dell'edificio. A Roma lo scorso mese di novembre 2013 il fondatore Marco ha incontrato e presentato a Papa Francesco il nostro progetto del primo Ospedale Cattolico del Gabon proprio in occasione dell'inizio lavori. Per la costruzione della prima ala dell'Ospedale (preventivi rivisti a marzo 2015) servono circa 150.000 euro.

IMPORTANTE: l'Ospedale sarà costruito in un lasso di tempo di circa 5 anni, comunque inviando alla Diocesi i contributi per la costruzione in base allo stato avanzamento lavori. Prima di tutto sarà costruita la PRIMA ALA dell'Ospedale, verrà poi avviato da subito un SERVIZIO SANITARIO (primo soccorso, sala parto, laboratori esami, piccoli interventi ed ospedalizzazione con 20/30 posti letto), poi costruiremo la SECONDA ALA che servirà per l'ospedalizzazione ed avrà circa 80 posti letto.



PRESTO INIZIERÀ LA 1ª ALA DELL'OSPEDALE...

*FONDAZIONI euro 25.000 (primo obiettivo)

MURI euro 25.000

PAVIMENTAZIONI e SALA OPERATORIA euro 22.500

CARPENTERIA e TETTO euro 30.000

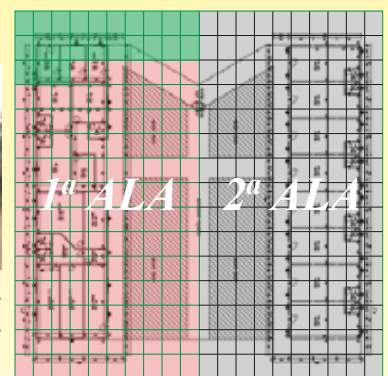
OPERE ELETTRICHE euro 10.000

OPERE IDRAULICHE euro 15.000

PORTE, FINESTRE e RIFINITURE euro 22.500



Il terreno su cui sorgerà l'Ospedale



Nella griglia qui accanto riportiamo: in colore rosso tutta la prima ala in costruzione e in colore verde riportiamo i fondi raccolti ad oggi. Per iniziare le fondazioni servono 25.000 euro, oggi disponibili ne abbiamo 23.000 euro. Andiamo avanti con l'obiettivo!

PER AIUTARE LE OASI ALL'ESTERO

c/c bancario cod. IBAN

IT52A0200854903000019728694

Unicredit Banca

c/c postale 15437254

intestato: L'Opera Mamma dell'Amore

Nota per l'Associazione OASI

Ci sono novità per la detrazione fiscale sulle donazioni. Con la legge di stabilità 2015 il Governo ha elevato da 2.065 a 30.000 euro annui l'importo massimo sul quale spetta la detrazione fiscale del 26% per le erogazioni liberali in denaro a favore delle ONLUS come la nostra.

Nel mese di aprile sono stati ricevuti dal Santo Padre Papa Francesco: Mons. Giorgio Lingua trasferito da Nunzio Apostolico in Iraq a Cuba, con il quale abbiamo collaborato a favore dei cristiani perseguitati e Mons. Jean-Vincent Ondo, Vescovo di Oyem, con il quale stiamo costruendo l'ospedale in Gabon.



OASI IN AFRICA - CAMEROUN (città di MBALMAYO)



**Casa dei volontari
e della Comunità**



L'Ospedale di Zamakoe

Dopo la recente visita al nostro progetto da parte del fondatore Marco (settembre 2014) sono stati confermati presso l'Ospedale "NOTRE DAME DE ZAMAKOE" tutti i progetti ed i servizi nati per i più poveri della zona. Ogni giorno è garantita la presenza di medici per le consultazioni e le visite. Per il reparto di chirurgia è stato confermato il **medico chirurgo** che ormai lavora da noi da oltre un anno. Ogni mese sono decine ormai le operazioni chirurgiche. Il nostro impegno mensile per sostenere il

progetto si aggira sui **2.000 euro** necessari per il mantenimento della struttura (farmacia, stipendi del personale, attrezzature, manutenzioni ordinarie, ecc...). In questa zona dell'Africa sono poche, pochissime, le persone che possono lasciare qualche contributo durante la loro permanenza in Ospedale, e come sapete, in Africa non esiste il sistema nazionale sanitario o assicurazioni in caso di malattia. Aiutare questo Ospedale vuol dire salvare vite umane! Il vostro aiuto è fondamentale per la sopravvivenza di questa opera meravigliosa!

Progetto: "ADOTTA un'OPERAZIONE CHIRURGICA"

Sono sempre tante le persone che vengono assistite quotidianamente e ricevono cure mediche presso l'Ospedale "Notre Dame de Zamakoe" da noi aperto in Cameroun nel 2005. Ogni anno offriamo circa 20.000 servizi sanitari e medico-chirurgici. Nella struttura arrivano per lo più persone che non hanno possibilità di sostenere alcun costo perché poverissimi. Possiamo riassumere in queste righe il nostro sforzo ed il nostro impegno che dura da tanti anni: **"Se non ci fosse l'Ospedale da voi fondato nella mia Diocesi - scrive il Vescovo di Mbalmayo Mons. Adalbert - tanta povera gente sarebbe morta senza alcuna cura e assistenza. Apprezzo il vostro operato e ve ne sono grato!" (lettera al fondatore Marco - settembre 2014).** Con questo nuovo progetto proponiamo, a chi lo desidera, di **"adottare un'operazione chirurgica"**, cioè sostenere i costi delle operazioni da noi offerte, che vi segnaliamo di seguito in base alle diverse tipologie. Questo progetto ci permetterà di garantire a tante persone povere e bisognose di poter essere operate senza difficoltà. Grazie di cuore a chi aderirà!

Operazioni offerte...	Spesa in euro...
Circoncisione bimbi	15
Cistectomia esterna	30
Lipomectomia	40
Ernia semplice	90
Ernia scrotale voluminosa	115
Ernia scrotale strozzata	140
Fibroma	170
Appendicectomia	170
Isterectomia totale	200

I costi evidenziati si riferiscono al materiale sanitario e a tutte le cure post-operatorie necessarie al malato. Per aderire potete mandare il vostro versamento (tramite i nostri conti correnti postali o bancari) indicando l'operazione chirurgica da voi donata. Vi manderemo comunicazione di come sono stati impiegati i vostri aiuti e chi ne ha beneficiato. Grazie di cuore.



Progetto ADOZIONI

Attraverso la nostra Associazione puoi adottare a distanza un bambino che vive nelle missioni in **Africa, India e Medio Oriente**. Il contributo **annuale** richiesto per un'adozione a distanza è di **euro 170**. Per motivi organizzativi e di gestione, l'Associazione ha deciso di optare per due soluzioni di pagamento: **semestrale o annuale**. La durata minima delle adozioni è di **almeno due anni**. Chi è interessato può chiedere la scheda di adesione chiamando il **3333045028** oppure **info@oasi-accoglienza.org**

DA ZAMAKOE UNA PREGHIERA QUOTIDIANA...

Una gioia da condividere... Ogni giorno e precisamente alle 18.30, nella cappellina della Comunità delle Suore di Zamakoe si prega per tutti i benefattori dell'Ospedale. Ogni sera, alla fine delle attività lavorative nell'Ospedale, le nostre care suore: **Suor Michela, Suor Rani e Suor Beatrice**, (a volte con altre religiose in servizio) si ritrovano sempre per la preghiera serale e ricordano di cuore tutti gli ammalati presenti nella struttura, le loro famiglie e soprattutto i cari benefattori che permettono ogni giorno all'Ospedale di aiutare i poveri ed i malati più gravi. Davvero prezioso, bello e commovente questo loro ricordo che dura da sempre, il loro arrivo a Zamakoe è stato nel 2007, anche noi ricambiamo di cuore ricordandole nella loro preziosa missione e nella loro opera di aiuto ai più poveri. Loro pregano per noi e noi per loro! Questo ci unisce in un cuor solo e un'anima sola. Un ricordo reciproco soprattutto in questo mese di maggio!



OASI IN AFRICA - BURUNDI (città di BUJUMBURA)

L'**orfanotrofo** che abbiamo contribuito a costruire e che ospita oltre 60 bambini, denominato **"CASA DELLA GIOIA"**, è stato inaugurato nel settembre 2012. Per questo progetto abbiamo dedicato molte iniziative e messo a disposizione molte energie, ora... ne servono ancora. I bambini hanno preso possesso delle loro stanze, la casa ormai è divenuta un sicuro rifugio. I nostri contatti in Burundi, per questo progetto benefico, rimangono **Sua Ecc. Mons. Franco Coppola** (Nunzio Apostolico) e **Padre Vittorio**. Abbiamo inviato per questo progetto oltre **20.000 euro**. Ora prosegue la raccolta fondi per un minibus e sostenere le spese necessarie alla "grande famiglia" nella loro vita quotidiana.



OASI IN INDIA - ANDHRA PRADESH (città di KHAMMAM)

In questo povero angolo dell'India, prosegue il nostro aiuto per la costruzione di **pozzi d'acqua** (ad oggi già scavati 22 pozzi) a sostegno dei poveri villaggi della zona. In estate la temperatura arriva anche ai 45°C e la situazione diventa drammatica anche in campo sanitario. Ricordiamo che la somma necessaria per la realizzazione di un pozzo è di **500 euro**.

Con l'inaugurazione e l'apertura dell'**Ospedale Pediatrico "Dono e carezza della Mamma dell'Amore"** nel villaggio di Morampally Banjara, dopo aver parlato con il Vescovo, l'associazione propone di **"adottare a distanza"** i bambini qui ricoverati (tutti sieropositivi o malati di AIDS) proprio per sostenere le spese di gestione, l'assistenza e le cure. Per ogni bambino sostenuto sarà richiesto un contributo annuale di almeno **170 euro**.

L'Ospedale di Khammam



Progetto POZZI
Chi desidera può sostenere la realizzazione di pozzi per dare acqua ai poveri villaggi di Khammam in India. Vi informiamo che per la trivellazione di un pozzo servono **500 euro**.
Coraggio, aiutiamoli!



OASI IN EUROPA - ITALIA

UN PROGETTO PER CHI SOFFRE LA CRISI A PARATICO



Sono sempre numerose le richieste che continuano a giungere presso la nostra sede da parte di alcune **CARITAS** Parrocchiali e da **FAMIGLIE** in difficoltà residenti a Paratico e paesi limitrofi. Stiamo sostenendo **50 famiglie disagiate** che ritirano **ogni settimana** il pacco famiglia direttamente presso la nostra sede, più altre **550 famiglie** appoggiate alle Caritas Parrocchiali o ad associazioni che aiutiamo. Per queste famiglie continua la raccolta di generi alimentari come: **pasta, riso, latte, zucchero, farina, olio, biscotti, scatolame (tonno, pomodoro, piselli, fagioli e legumi vari), latte in polvere, biscotti, omogeneizzati e pannolini per bambini.**

PROGETTO ALL'OASI - DOMENICA per le FAMIGLIE

L'iniziativa inaugurata nel dicembre 2012, il **PRANZO** per le **FAMIGLIE disagiate**, si è ripetuta molte volte nel corso dell'anno 2013 e 2014 proprio presso la sede di Paratico. Questo progetto ci ha permesso di distribuire oltre **1.750 pasti caldi** ad altrettanti fratelli e sorelle bisognosi.

Nella taverna della nostra struttura di via Gorizia, si trovano per pranzare in fraternità e trascorrere ore serene, alcune famiglie dei soci-volontari dell'Oasi e con loro sono invitate le famiglie disagiate. Un grazie cordiale va ai **benefattori**, ai **soci** che permettono e sostengono questa iniziativa, ai **volontari** che curano ogni volta la buona riuscita del servizio e a tutti coloro che condividono la carità con il loro prossimo.



PER AIUTARE LE OASI IN ITALIA

c/c bancario cod. IBAN

IT43X0843754220000000007355

Banca BCC del Basso Sebino

c/c postale 22634679

intestato: Oasi Mamma dell'Amore Onlus

Fondo per le FAMIGLIE in difficoltà

I **"Servizi Oasi-Italia"** offerti alle famiglie in crisi e disagiate, che offriamo da oltre 5 anni, potranno proseguire anche per il **2015** grazie al **FONDO SPECIALE** dell'Associazione. I soci iscritti all'Associazione in data 8 dicembre 2013, durante l'assemblea generale straordinaria, avevano deciso di formare un **"FONDO straordinario per le FAMIGLIE in difficoltà"**. Il fondo economico che ha permesso di aiutare le famiglie più provate, è stato preziosissimo per l'anno 2014. Anche per il 2015, è stato deliberato dal Presidente, di riproporlo ai soci e a tutti coloro che desiderano sostenerlo. Il contributo richiesto a ciascun benefattore è pari a 40 centesimi al giorno, pertanto **150 euro** per l'intero anno. Informiamo che **TUTTI** possono versare un contributo, anche libero, (indicando: "fondo famiglie 2015") che andrà ad aumentare la quota disponibile e pertanto dare maggiori possibilità di aiuto alle famiglie in crisi. Altre informazioni, di come viene impiegato il fondo economico, le trovate nel sito web <http://www.oasi-accoglienza.org/servizi-oasi/>

Devolvi il tuo 5 per 1000 alle OASI

Lo scorso anno, grazie a chi ha destinato a Oasi il proprio 5x1000, che non costa nulla se non una firma durante la vostra dichiarazione dei redditi, abbiamo ricevuto dallo Stato circa **3.750 euro**. La somma è stata interamente destinata al progetto per le famiglie provate dalla forte crisi. Anche per l'anno 2015 siamo abilitati per ricevere il 5x1000, basta apporre il numero **02289430981** e firmare. Ricordati! E... passaparola a tutti...



Twitter di Papa Francesco

* Ogni comunità cristiana dev'essere una casa accogliente per chi cerca Dio, come pure per chi cerca un fratello che lo ascolti. 28/04/2015

* Noi cristiani siamo chiamati a uscire dai nostri "recinti" per portare a tutti la misericordia e la tenerezza di Dio. 25/04/2015

* Maria, Madre dei Dolori, aiutaci a capire la volontà di Dio nei momenti di grande sofferenza. 17/04/2015

* Possiamo portare il Vangelo agli altri se esso permea profondamente la nostra vita. 10/04/2015

* Signore, aiutaci a vivere la virtù della magnanimità, per amare senza confini. 06/04/2015

sotto gli occhi dei grandi sono costretti ad assuefarsi al degrado.

Anche in questa nostra epoca, come in passato, la Chiesa mette la sua maternità al servizio dei bambini e delle loro famiglie. Ai genitori e ai figli di questo nostro mondo porta la benedizione di Dio, la tenerezza materna, il rimprovero fermo e la condanna decisa. Con i bambini non si scherza! Pensate che cosa sarebbe una società che decidesse, una volta per tutte, di stabilire questo principio: “È vero che non siamo perfetti e che facciamo molti errori. Ma quando si tratta dei bambini che vengono al mondo, nessun sacrificio degli adulti sarà giudicato troppo costoso o troppo grande, pur di evitare che un bambino pensi di essere uno sbaglio, di non valere niente e di essere abbandonato alle ferite della vita e alla prepotenza degli uomini”. Come sarebbe bella una società così! Io dico che a questa società, molto sarebbe perdonato, dei suoi innumerevoli errori. Molto, davvero. Il Signore giudica la nostra vita ascoltando quello che gli riferiscono gli angeli dei bambini, angeli che “vedono sempre il volto del Padre che è nei cieli” (cfr Mt 18,10). Domandiamoci sempre: che cosa racconteranno a Dio, di noi, questi angeli dei bambini?

“La nostra è la Chiesa dei martiri, uniamoci ai fratelli perseguitati!”

“La nostra Chiesa è Chiesa dei martiri”. Nella Messa mattutina del 12 aprile, a Casa Santa Marta, soffermandosi sulla lapidazione di Santo Stefano, Papa Francesco ricorda con parole commosse quanti oggi sono perseguitati e uccisi perché cristiani. E sottolinea che ci sono anche “martiri nascosti” che cercano strade nuove per aiutare i fratelli e per questo vengono perseguitati dai “Sinedri moderni”. La Prima Lettura, tratta dagli Atti degli Apostoli, mostra il giudizio del Sinedrio contro Stefano e la sua lapidazione. Da questa scena drammatica si sviluppa l’omelia di Francesco che, nel cuore, porta i volti e le storie di tanti che anche oggi, come il primo martire della Chiesa, sono perseguitati e uccisi solo perché fedeli a Gesù. I martiri, osserva il Papa, non hanno bisogno di “altri pani”, il loro unico pane è Gesù. E sottolinea che Stefano “non aveva bisogno di andare al negoziato, ai compromessi”.

La Parola di Dio dà fastidio ai cuori duri. La sua testimonianza è tale che i suoi detrattori “non riuscivano a resistere alla sapienza” e allo spirito “con cui egli parlava”. Come Gesù, anche Stefano deve affrontare falsi testimoni e la sollevazione del popolo che lo porta a giudizio. Stefano ricorda loro quanti profeti siano stati uccisi per essere stati fedeli alla Parola di Dio e quando “confessa la sua visione di Gesù”, allora i suoi persecutori si scandalizzano, si turano le orecchie per non sentirlo e poi lo trascinano fuori della città per lapidarlo.

“La Parola di Dio sempre dispiace a certi cuori. La Parola di Dio dà fastidio, quando tu hai il cuore duro, quando tu hai il cuore pagano, perché la Parola di Dio ti interpella ad andare avanti, cercando e sfamandoti con quel pane del quale parlava Gesù. Nella Storia della Rivelazione, tanti martiri sono stati uccisi per fedeltà alla Parola di Dio, alla Verità di Dio”.

Quanti Stefani nel mondo, perseguitati perché cristiani. Il martirio di Stefano, prosegue, è simile a quello di Gesù: muore “con quella

magnanimità cristiana del perdono, della preghiera per i nemici”. Questi che perseguitavano i profeti, come anche Stefano, evidenzia così Francesco, “credevano di dare gloria a Dio, credevano che con questo erano fedeli alla Dottrina di Dio”. Oggi, riprende, “vorrei ricordare che la Storia della Chiesa, la vera Storia della Chiesa, è la Storia dei Santi e dei martiri: perseguitati i martiri, tanti uccisi, da quelli che credevano di dare gloria a Dio, da quelli che credevano di avere ‘la verità’. Cuore corrotto, ma ‘la verità’”.

“In questi giorni, quanti Stefani ci sono nel mondo! Pensiamo ai nostri fratelli sgozzati sulla spiaggia della Libia; pensiamo a quel ragazzino bruciato vivo dai compagni perché cristiano; pensiamo a quei migranti che in alto mare sono buttati in mare dagli altri, perché cristiani; pensiamo - l’altro ieri - a quegli etiopi, assassinati perché cristiani ... e tanti altri. E tanti altri che noi non sappiamo, che soffrono nelle carceri, perché cristiani... Oggi la Chiesa è Chiesa di martiri: loro soffrono, loro danno la vita e noi riceviamo la benedizione di Dio per la loro testimonianza”.

La nostra Chiesa è Chiesa di martiri. Ci sono, aggiunge, anche “i martiri nascosti, quegli uomini e quelle donne fedeli” alla “voce dello Spirito, che fanno strade, che cercano strade nuove per aiutare i fratelli e amare meglio Dio e vengono sospettati, calunniati, perseguitati da tanti “Sinedri moderni” che si credono padroni della verità: tanti martiri nascosti!”. Poi “abbiamo anche tanti martiri nascosti che per essere fedeli nella loro famiglia soffrono tanto per fedeltà. La nostra Chiesa è Chiesa di martiri. E adesso, nella nostra celebrazione verrà da noi il primo martire, il primo che ha dato testimonianza e più: e salvezza, a tutti noi. Uniamoci a Gesù nell’Eucaristia, e uniamoci a tanti fratelli e sorelle che soffrono il martirio della persecuzione, della calunnia e dell’uccisione per essere fedeli all’unico pane che sazia, cioè a Gesù”.

Supplica a Maria Santissima

Riportiamo di seguito il testo della “Piccola supplica”, recitata dal Santo Padre sabato 21 marzo durante la sua sosta al santuario di Pompei:

“Vergine del Santo Rosario, Madre del Redentore, donna della nostra terra innalzata al di sopra dei cieli, umile serva del Signore, proclamata Regina del mondo, dal profondo delle nostre miserie noi ricorriamo a te. Con fiducia di figli guardiamo il tuo viso dolcissimo.

Coronata di dodici stelle, tu ci porti al mistero del Padre, tu risplendi di Spirito Santo, tu ci doni il tuo Bimbo divino, Gesù, nostra speranza, unica salvezza del mondo. Porgendoci il tuo Rosario, tu ci inviti a fissare il suo volto. Tu ci apri il suo cuore, abisso di gioia e di dolore, di luce e di gloria, mistero del figlio di Dio, fatto uomo per noi. Ai tuoi piedi sulle orme dei Santi ci sentiamo famiglia di Dio.

Madre e modello della Chiesa, tu sei guida e sostegno sicuro. Rendici un cuor solo e un’anima sola, popolo forte in cammino verso la patria del cielo. Ti consegniamo le nostre miserie, le tante strade dell’odio e del sangue, le mille antiche e nuove povertà e soprattutto il nostro peccato. A te ci affidiamo, Madre di misericordia: ottienici il perdono di Dio, aiutaci a costruire un mondo secondo il tuo cuore.

O Rosario benedetto di Maria, catena dolce che ci annoda a Dio, catena d’amore che ci fa fratelli, noi non ti lasceremo mai più. Nelle nostre mani sarai arma di pace e di perdono, stella del nostro cammino. E il bacio a te con l’ultimo respiro ci immergerà in un’onda di luce, nella visione della Madre amata e del Figlio divino, anelito e gioia del nostro cuore con il Padre e lo Spirito Santo”.

La GRANDE PROMESSA e la CONSACRAZIONE

Nel messaggio del 26 marzo 2005 Maria Santissima ci esortava con queste parole: “Figli dilette, la grande promessa a voi fatta, perché Dio lo vuole, viene mantenuta e continua finché Dio mi permetterà di posare i piedi in questo luogo attraverso il mio docile strumento. Figli miei, a tutti coloro che dopo essersi preparati, ravveduti e, dopo aver fatto la loro scelta, si Consacreranno ai nostri Cuori, prometto di preservarli dalla dannazione eterna e, quando saranno chiamati al cospetto di Dio, di accompagnarli tra le mie braccia davanti al Giudice Eterno e Misericordioso.”

Quale modo migliore di prepararsi alla Consacrazione se non con un momento di preghiera? Per aiutare i fratelli e sorelle che desiderano consacrarsi al Cuore Divino di Gesù e al Cuore Immacolato di Maria, secondo la grande promessa fatta a Paratico, suggeriamo la Santa Confessione, e se organizzato in quel giorno di partecipare al ritiro spirituale e fare una particolare promessa al Signore.

Prossima CONSACRAZIONE sarà il 24 MAGGIO 2015



MATERIALE RELIGIOSO

* Abbiamo a disposizione per chi le desidera **corone del Santo Rosario in legno d'ulivo** con la medaglia della Mamma dell'Amore ed il Sacro Cuore di Gesù.

* Sono sempre in distribuzione i **libri**:

“**Preghiamo il Santo Rosario con la Mamma dell'Amore**”, utilissimo per la preghiera di gruppo e del singolo;

“**Meditiamo il Santo Rosario**” con stralci utili per la meditazione tratti dai messaggi della Madonna;

“**Meditiamo il Santo Rosario Misteri della Luce**” con stralci tratti dai messaggi della Madonna;

“**La Via Crucis**” con meditazioni tratte dai messaggi della Mamma dell'Amore e frasi pronunciate da Gesù a S. Faustina Kowalska.

“**La Mamma dell'Amore ai suoi figli...**”: **primo, secondo, terzo e quarto volume**. È la raccolta completa di tutti i messaggi dall'anno 1994 al 2008.

* Libro con la storia delle apparizioni e alcuni messaggi in lingua francese “**Paratico - Ultimes appels du Ciel**”.

* Libretti della collana “**le Perle della Mamma dell'Amore**” con:

1° volume “**Segni, conversioni, testimonianze e guarigioni**”

2° volume “**I Dieci Comandamenti**”

3° volume “**La potenza della preghiera**”

4° volume “**La Mamma dell'Amore parla ai Sacerdoti**”

5° volume “**La Mamma dell'Amore mi parla, io vi riferisco**”.

* Sono sempre in distribuzione le **statue** del Sacro Cuore di Gesù e dell'Apostolo San Giuda Taddeo (nostro Santo Protettore) alte cm 20. Sono a disposizione di tutti i pellegrini le statue della Mamma dell'Amore, alte cm 30.

* Sono in distribuzione le **medagliette e le spille** con l'immagine della Mamma dell'Amore.

* Sono in distribuzione le **croci** benedette ed esorcizzate con la medaglia di San Benedetto. Sono disponibili di tre tipi: legno e metallo (cm 8), metallo smaltato (cm 6) e metallo smaltato (cm 3).

* Sono a disposizione **immaginetto** di vario tipo con varie preghiere.

CONTATTARE L'ASSOCIAZIONE

Il **numero telefonico** a disposizione per contattare le nostre Associazioni è il **333 3045028**. Prevalentemente rispondiamo **dalle ore 9 alle 16** e dal **lunedì al venerdì**. Se gli incaricati non rispondono alla prima chiamata forse sono occupati in altre mansioni, per cui vi preghiamo di riprovare. Informiamo che, se alcuni tra i nostri lettori hanno contattato o contattano altri numeri telefonici e non quello sopra citato, l'associazione non si assume alcuna responsabilità inerente informazioni errate o incomplete. La **segreteria** dell'Associazione di via Gorizia a Paratico è aperta **ogni giorno** (*sabato pomeriggio solo su appuntamento*) dalle **ore 9.30 alle 12**.

SANTE MESSE A PARATICO

GIORNI FERIALI:

lunedì 7.30 Chiesa parrocchiale • Santuario di S. Pietro 15.30
martedì 17.00 Chiesa parrocchiale
mercoledì 7.30 Chiesa parrocchiale • chiesina via Tengattini 20.00
giovedì 17.00 Chiesa parrocchiale
venerdì 7.30 Chiesa parrocchiale
sabato e viglie di feste 18.30 Chiesa parrocchiale

GIORNI FESTIVI: Domeniche e feste

Chiesa parrocchiale 7.30 - 10.30 - 18.30 • Chiesa ai Tengattini 9.00

**La Chiesa Parrocchiale di Paratico
è aperta ogni giorno,
per la preghiera personale
davanti all'Eucaristia,
dalle ore 7 alle 18**

Video dell'apparizione mensile

Il momento dell'apparizione e la lettura del messaggio di domenica **26 APRILE 2015** sono stati pubblicati su YouTube, il link del video è:

<https://www.youtube.com/watch?v=iyp5s38oPjI&feature=youtu.be>

GLI INCONTRI DEL MESE...

(si informa che non è sempre garantita la presenza di Marco)

MAGGIO Mese del Santo Rosario

* **Giovedì 7** nella **cappellina di San Francesco Saverio** nella Chiesa del PIME in via Mosè Bianchi, 94 (vicino a Piazza Zavattari) a **MILANO** ore 20.30

* **Domenica 10**, a **PARATICO (Brescia)**, incontro di preghiera sulla collina della apparizioni. Alle ore 15 si terrà un incontro straordinario di preghiera, direttamente sulla collina, con la recita della coroncina alla Divina Misericordia e il Santo Rosario.

* **Mercoledì 13** ospite nella fam. Melgari con il gruppo di preghiera a **CASTIGLIONE delle STIVIERE (Mantova)** ore 20.30

* **Sabato 16** nella **chiesetta di Lourdes** (detta anche la “grotta”) a **VILLA CORTESE (Milano)** ore 16.00

* **Domenica 24**, a **PARATICO (Brescia)**, processione e incontro.

Ore 14 : apertura degli ambienti, accoglienza e preghiera

Ore 15 : inizio della **processione** in onore della **Mamma dell'Amore** con partenza dall'Oasi di via Gorizia verso la collina delle apparizioni. Recita della Coroncina e del Santo Rosario

Ore 16.30 : al termine della preghiera sulla collina seguirà presso la sede il saluto-testimonianza di Marco. Seguirà la preghiera di imposizione delle mani

Ore 18.30 : parteciperemo alla **Santa Messa** celebrata nella Chiesa Parrocchiale “**Santa Maria Assunta**” (500 metri dalla nostra sede) ed è possibile confessarsi. Invitiamo i pellegrini a parteciparvi quale rendimento di grazie a Dio.

* **Venerdì 29** ospite nella fam. Schilirò con il gruppo di preghiera a **TAVERNOLE sul MELLA (Brescia)** ore 20.30

* **Domenica 31** a **ERBA (Como)** alle ore 16.30

GIUGNO Mese del Sacro Cuore di Gesù

* **Sabato 13** - l'incontro di preghiera a **LOMAZZO (Como)** inizierà alle **ore 16.30** (*recita del Santo Rosario e Adorazione Eucaristica*) nella **Chiesa di San Vito**. Il gruppo parteciperà poi alla **Santa Messa**.

* **Domenica 28**, a **PARATICO (Brescia)**, processione e incontro.

Ore 14 : apertura degli ambienti, accoglienza e preghiera

Ore 15 : inizio della **processione** in onore della **Mamma dell'Amore** con partenza dall'Oasi di via Gorizia verso la collina delle apparizioni. Recita della Coroncina e del Santo Rosario

Ore 16.30 : al termine della preghiera sulla collina seguirà presso la sede il saluto-testimonianza di Marco. Seguirà la preghiera di imposizione delle mani

Ore 18.30 : parteciperemo alla **Santa Messa** celebrata nella Chiesa Parrocchiale “**Santa Maria Assunta**” (500 metri dalla nostra sede) ed è possibile confessarsi. Invitiamo i pellegrini a parteciparvi quale rendimento di grazie a Dio.

LUGLIO

* **Domenica 26**, si terrà l'incontro di preghiera della quarta domenica del mese, in attesa del saluto di Maria, presso l'Oasi di via Gorizia in **PARATICO (Brescia)** alle **ore 15**.

Per questi incontri si informa che apriremo ai pellegrini alle **ore 14**. I pellegrini possono sempre fare tappa alla collina delle apparizioni per una visita e una preghiera. La **Santa Messa**, alla quale invitiamo i pellegrini a partecipare quale rendimento di grazie a Dio, viene celebrata nella Chiesa Parrocchiale “**Santa Maria Assunta**” (500 metri dalla nostra sede) alle **ore 18.30** ed è possibile confessarsi.

L'OPERA DELLA MAMMA DELL'AMORE (mensile distribuito gratuitamente)

Direttore Responsabile **Franco Massaro**

Edito dall'associazione

Hanno collaborato vari amici dell'Associazione

L'Opera della Mamma dell'Amore

Redazione in via Gorizia, 30 in Paratico (Bs)

casella postale n. 56 - via Gorizia, 30

Questo numero è stato chiuso il **30.04.2015**

25030 Paratico (Brescia) Italia

Autorizzazione del Tribunale di Brescia

Stampato da **Arti Grafiche Faiv**

N. 48/1998 del 26.11.1998

Grumello del Monte (Bergamo)